

24/01/2022

Ilaria Capua

A cura di Di Trapani Miriana



Ilaria Capua nasce il 21 aprile del 1966 a Roma e nel 1989 si laurea con Lode in Medicina Veterinaria presso l'Università degli Studi di Perugia nel 1989, poi specializzarsi in Igiene e Sanità Animale presso l'Università di Pisa nel 1991. Il suo percorso accademico si conclude con un dottorato di ricerca svolto all'Università di Padova.

Nel corso della sua carriera Capua ha ricoperto l'incarico di direttrice del Dipartimento di Scienze Biomediche Comparete dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro. Il Dipartimento ospita il Centro di Referenza Nazionale, FAO e OIE per l'Influenza Aviaria e per la Malattia di Newcastle e il Centro di Collaborazione per le malattie infettive nell'interfaccia uomo-animale; inoltre è stato recentemente nominato Centro di Referenza FAO per la Rabbia.

Nel 2000 ha sviluppato la strategia “DIVA” (Differentiating Vaccinated from Infected Animals), la prima strategia di vaccinazione contro l’influenza aviaria con un test che è in grado di svelare se gli anticorpi presenti in un soggetto sono stati indotti dal vaccino o da infezione. DIVA è adesso tra le strategie raccomandate dalla FAO e dalla Unione europea per combattere l’Influenza Aviaria.

Ilaria Capua ha infatti reso di dominio pubblico la sequenza genetica del virus dell’aviaria nel 2006. Grazie a questo gesto la virologa è stata eletta mente rivoluzionaria dalla rivista *seeds*, ed è entrata a far parte della top 50 degli scienziati della *Scientific American*.



Ilaria Capua in un'intervista per "Il Bo Live"

Con la sua decisione di depositare la sequenza genetica del primo ceppo africano di influenza H5N1 in GenBank (un database “open access”) e non in un database ad accesso limitato, Ilaria Capua diede inizio a un dibattito internazionale sulla trasparenza dei dati che ha cambiato i meccanismi internazionali alla base dei piani pre pandemici. La sua iniziativa è stata ripresa da vari organi della stampa internazionale, tra cui il Wall Street Journal, il New York Times, il Washington Post, oltre che da riviste della stampa scientifica tra cui *Science* e *Nature*. Grazie anche al gesto di Ilaria Capua, l’Organizzazione mondiale della sanità, la FAO e l’OIE promuovono e sostengono meccanismi di condivisione più efficienti, la trasparenza dei dati e un approccio interdisciplinare per migliorare la preparazione ad eventi pandemici.

Negli anni successivi si è impegnata per superare le barriere tra medicina umana e veterinaria, secondo una concezione in cui non può esistere una salute umana distinta da una salute animale e da quella dell'ambiente, portando avanti la visione "One Health". Ad oggi il suo gruppo si occupa principalmente delle malattie virali trasmissibili dagli animali all'uomo e di sviluppare adeguate strategie di controllo per la tutela della salute pubblica e della sanità animale.



Ilaria Capua, Camera dei deputati

Alle elezioni politiche del 2013 è candidata alla Camera dei deputati, nella circoscrizione Veneto 1, come capolista di Scelta Civica per l'Italia, venendo eletta deputata della XVII Legislatura.

Dal 7 maggio 2013 al 20 luglio 2015 è stata vicepresidente della VII Commissione (Cultura, Scienza e Istruzione) della Camera.

Dopo il proscioglimento nel corso del procedimento penale a cui era stata sottoposta rassegna le dimissioni dalla Camera per trasferirsi in Florida e tornare a occuparsi di ricerca scientifica. Il 28 settembre 2016 la Camera accoglie a voto segreto (con 238 voti favorevoli e 179 contrari) le sue dimissioni, per effetto delle

quali è sostituita nello scranno da Domenico Menorello; dopo le dimissioni da deputata, abbandona la vita politica.